

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

ACCORDO UTILIZZO RESIDUI 2014

Tra
L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
E
LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
AREA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA
E PROFESSIONI SANITARIE
CESENA

In data 21 luglio 2015 alle ore 18,00 presso la sede di Pievesestina di Cesena, si sono incontrate

L'Azienda USL della Romagna nella composizione di delegazione parte pubblica come da delibera n. 1215/20.11.2014 punto 4) del dispositivo

e

le Rappresentanze Sindacali dell'AREA DIRIGENZA del ruolo SANITARIO di Cesena

Richiamata la delibera N. 290 del 15.4.2015 "Consistenza fondi contrattuali anno 2014 - AREA DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA" con la quale si è provveduto al recepimento della costituzione dei Fondi definitivi anno 2014, oggetto di informativa alle rappresentanze sindacali in data 17 aprile 2015.

Richiamati:

i CC.NN.LL. dell'area delle Dirigenze Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa (S.P.T.A.) negli articoli vigenti che disciplinano l'utilizzo delle risorse dei Fondi contrattuali e dei residui da ultimo CCNL 6.5.2010;

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

- Linee generali di indirizzo della Regione Emilia-Romagna in applicazione del C.C.N.L. 3.11.2005 per l'area della Dirigenza S.P.T.A. "Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale" e dell'ARPA Emilia-Romagna, recepite con Delibera di Giunta Regionale n. 1134/2006, indicanti, tra l'altro, le modalità di utilizzo e gestione dei Fondi contrattuali del Comparto;
- Linee generali di indirizzo della Regione Emilia-Romagna in applicazione dell'art. 5 del C.C.N.L. 17.10.2008 per l'area della Dirigenza S.P.T.A. "Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale" e dell'ARPA Emilia-Romagna, recepite con Delibera di Giunta Regionale n. 305/2009, che confermano le indicazioni fornite dalle precedenti Linee di indirizzo;
- D.G.R. 108/2012 ad oggetto "Interpretazione alla Delibera n. 1783 del 28 novembre 2011 "Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010, n. 122, "Recepimento delle indicazioni della Conferenza delle regioni e delle province Autonome"", per la parte inerente i residui dei Fondi contrattuali;
- l'art. 6 della Legge Regionale 21.11.2013, n. 22 ad oggetto "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" s.r.l.", che prevede il mantenimento della vigenza dei contratti integrativi delle 4 ex Aziende e, conseguentemente, della relativa spesa sui fondi;
- i Protocolli regionali sottoscritti con le OO.SS. delle Dirigenze, in data 15.01.2014, sulle linee di indirizzo relative alle modalità di relazioni sindacali di cui alla L.R. 22 del 21.11.2013;

Preso atto dell'utilizzo delle risorse dei Fondi 2014, in applicazione delle disposizioni dei CC.CC.NN.LL. nonché degli Accordi integrativi della ex Azienda di Cesena tuttora vigenti, e dei conseguenti saldi, così come dettagliato nella tabella che segue:

CESENA	Fondo Posizione	Fondo trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro	Fondo Risultato e RAR	Totale
Consistenza del Fondo	684.005,74	37.267,00	458.126,73	1.179.399,47
Utilizzo	647.347,30	30.658,74	401.865,00	1.079.871,04
Saldo	36.658,44	6.608,26	56.261,73	99.528,43

richiamato l'art. 4 CCNL 3.11.2005 che, con riferimento alla individuazione ed utilizzo delle risorse, stabilisce siano determinate in sede di contrattazione annuale;

richiamato l'art. 52, c. 4 del CCNL 8.6.2000 che stabilisce: *"resta confermata la possibilità, anche temporanea, di utilizzazione nel fondo per la produttività collettiva di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione dei fondi di cui agli artt. 50 e 51."*

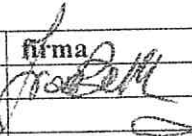

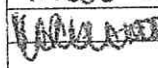
Preso e dato atto che l'utilizzo delle risorse residue può avvenire anche negli anni successivi a quello di riferimento come previsto dalla Circolare Mef n. 17/2015;

SI CONCORDA QUANTO SEGUE:


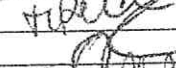

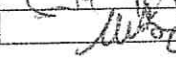

1. di destinare la somma stimata in € 99.480 al finanziamento delle progettualità in corso anno 2015, come dettagliata nell'allegato al presente accordo.

Cesena, 21 luglio 2015

Per la parte pubblica

Nome cognome	ruolo	firma
Fiammetta Battistini	Direttore Sistema Relaz. Sind.li	
PAOLO MAGRELLI	DIRETTORE CENTRALE SERVIZI	
		

Per le OO.SS.

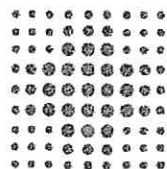
Nome cognome	SIGLA	firma
GIULIO ZATTELLI	FP EGIL	
MARIA ANTONIETTA PEDRELLI	CISLEP Romagna	
PIETRO GARRINI	CISL Romagna	
SILVIA MENGOLZI	ANARO DIR. C.A.N.T.	
MARCELA BARAGLIA	FOSCO SIVARDI	

PROGETTI 2015 AREA DIRIGENZA RUOLO SANITARIO
 AMBITO DI CESENA

PROGETTI 2015 AREA DIRIGENZA DEL RUOLO SANITARIO NON MEDICO - AMBITO DI CESENA		
articolazione	Progetti	importo euro
Dipartimento di Patologia Clinica		
U.O. Anatomia Patologica	1 - Diagnostica citologica supplementare pap test di screening	€ 4.200
	2 - Contenimento tempi di risposta HPV test	
U.O. CoreLab/LRR	1 - Mantenimento del prestazionale a fronte della compensazione di assenze temporanee prolungate	€ 15.300
	2 - Mantenimento del prestazionale durante la sostituzione di sistema di trasporto delle provette nel sistema pre-analitico nel settore di Chimica-Immunometria	
	3 - Definizione e ottimizzazione nuovo percorso di diagnostica allergologica e presentazione ai MMG attraverso incontri di formazione ad hoc	
	4 - Definizione del percorso informatizzato per la gestione della richiesta di esami di laboratorio per trial clinici	
U.O. Microbiologia	1 - Mantenimento del prestazionale a fronte della compensazione di assenze temporanee prolungate	€ 7.000
	2 - Partecipazione all'attività produttiva del settore di Biologia molecolare infettologica a fronte dell'aumento del prestazionale	
U.O. SIMT (Officina e Medicina trasfusionale)	Mantenimento del prestazionale a fronte della compensazione di assenze temporanee prolungate	€ 8.400
U.O. Genetica	1 - Mantenimento del prestazionale a fronte della compensazione di assenze temporanee prolungate in citogenetica	€ 15.300
	2 - gestione della conservazione di campioni fetali per successivi test genetici urgenti	
	3 - valutazione nuove tecnologie in genetica molecolare oncoematologica	

PROGETTI 2015 AREA DIRIGENZA RUOLO SANITARIO
AMBITO DI CESENA

Direzione Sanitaria			
Farmacia	1 - omogeneizzazione dell'impiego di soluzioni infusionali presenti nel Prontuario Terapeutico Aziendale		€ 12.000
	2 - Erogazione Diretta (ED) e Distribuzione Per Conto (DPC)		
Ufficio Qualità	coordinamento quality management di laboratorio per accreditamento Jacie		€ 1.390
Dipartimento Emergenza			
Banca della Cute e Derma	gestione percorsi qualità della Cell Factory		€ 1.390
Dipartimento Tecnico			
U.O. Tecnologie Biomediche	1 - Ridefinizione del Protocollo per il controllo di qualità periodico delle incubatrici neonatali		€ 10.000
	2 - verifica dosimetrica post terapeutica tramite imaging CT-PET in pazienti in terapia PRRT (Peptide Receptor Radionuclide Therapy) con 90Y		
Direzione Infermieristica e Tecnica			
Direzione Infermieristica e Tecnica	1 - riorganizzazione e revisione assetto Centrale dei trasporti secondari interospedalieri		€ 4.000
	2 - riorganizzazione lesioni cutanee ospedale/territorio: revisione percorso		
	3 - riorganizzazione percorso screening HPV		
Dipartimento salute mentale			
	1 - Progetto stress lavoro correlato		€ 20.500
	2 - Progetto disturbi della personalità		
	3 - Assistenza disabili		
	4 - Area tutela		
	5 - Implementazione triage amb.le		
	6 - Area qualità		



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
RELATIVA ALL'ACCORDO DECENTRATO SULL'UTILIZZO DEI RESIDUI DELL'AMBITO DI CESENA DEI
FONDI DELL'AREA DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA DELL'ANNO 2014**

(ai sensi dell'Art. 40, comma 3-sexties, DLgs n.165 del 2001 e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19/07/2012)

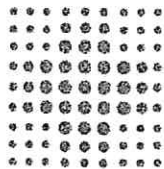
RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

*Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli
adempimenti della legge*

Data di sottoscrizione	21 luglio 2015
Periodo temporale di vigenza	01 gennaio 2015 – 31 dicembre 2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <ul style="list-style-type: none">- Direttore del Sistema Relazioni Sindacali dell'Azienda Usl della Romagna;- Direttore Direzione medica Centro Servizi Pievesestina <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- CGIL FP- CISL FPS- UIL FPL- FP CIDA- Anaao – dir. San.- FASSID- CONFEDIR Sanità <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <ul style="list-style-type: none">- CISL FPS- FP CGIL- Anaao – Dir. San.- Fassid (Si.Na.Fo.)
Soggetti destinatari	Dirigenza Sanitaria non medica dell' Azienda USL della Romagna - territorio di Cesena
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Destinazione delle risorse residue dei Fondi 2014 dell'area della Dirigenza sanitaria non medica dell'ambito di Cesena.

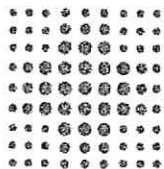
<p style="text-align: center;">Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno : Con verbale n. _____ del _____ il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sia sulla relazione illustrativa sia sulla relazione tecnico-finanziaria sia in ordine alla compatibilità economico-finanziaria di cui all'art. 40-bis, c.1 del D.Lgs 165/01</p> <p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli:</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>E' stato pubblicato sul sito aziendale una prima stesura del Piano delle Performance 2015-2017, che sarà oggetto di aggiornamento nel corso dell'anno.</p> <p>La strutturazione interna e le relazioni ed integrazioni con il sistema di programmazione e rendicontazione aziendale del Piano sono stati definiti dalla Deliberazione n.1 dell'Organismo Indipendente di Valutazione, emanata in data 19/12/2014.</p>



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

	<p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11 comma 2 del D.Lgs 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>La L.190/2012 in materia di anticorruzione ed il successivo D.lgs 33/2013 di riordino della disciplina in materia di trasparenza della azione amministrativa, hanno previsto il Programma triennale per la trasparenza unitamente al Piano Anticorruzione di cui il primo costituisce specifica sezione.</p> <p>Per effetto dell'entrata in vigore della Legge Regionale n° 22 del 21.11.2013, di costituzione dell'Azienda USL della Romagna, il Programma ed il Piano sopra richiamati sono stati approvati dopo apposita informativa a tutti i soggetti istituzionali coinvolti secondo la previsione normativa con deliberazione n. 56 del 18.2.2014.</p> <p>Successivamente, ad integrazione della deliberazione n. 56 appena richiamata, è intervenuta la deliberazione n. 13 del 30.01.2015 che ha approvato il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale per la Trasparenza ed integrità 2014-2016.</p> <p>I documenti sopra richiamati sono pubblicati sul sito web aziendale.</p>
	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: L'intero articolo è stato abrogato per effetto dell'introduzione dell'art. 53 comma 1 lett. i) del D.Lgs n. 33/2013.</p> <p>Nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 150/2009 e successivo D.lgs 33/2013, l'Azienda provvede all'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul proprio sito web in apposita sezione "Amministrazione trasparente" in merito ai dati richiesti, nonché all'aggiornamento dei medesimi.</p> <p>Più precisamente, rispetto agli adempimenti connessi alla presente relazione, l'Azienda Usl della Romagna – territorio di Cesena, provvede tra l'altro alla pubblicazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione Personale del sito istituzionale, alla pubblicazione:<ul style="list-style-type: none">▪ dei curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;▪ delle retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;▪ dei curricula e delle retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo;- alla pubblicazione, all'interno della sotto sezione Personale – contratti integrativi, degli accordi integrativi sottoscritti dopo il 20 aprile 2013 ai sensi del D.Lgs 33/2013;- al mantenimento della pubblicazione, nell'apposita sezione del sito istituzionale alla voce "Accordi sindacali", degli accordi/intese sindacali sottoscritti con le organizzazioni sindacali rappresentative.- alla pubblicazione, nella sottosezione Bilanci del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, del Bilancio di Missione.
	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009:</p> <p>Per quanto riguarda la validazione della relazione della performance ad opera dell'OIV ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs 150/2009, nelle more dell'implementazione delle prime indicazioni metodologiche ed operative più sopra richiamate, l'Azienda USL della Romagna, nel 2015, ha provveduto alla verifica ed alla valutazione relativa ai risultati di gestione ed al raggiungimento degli obiettivi negoziati in sede di Budget 2014, operata dalla Commissione di Valutazione Aziendale attraverso un processo di raffronto fra risultati attesi e risultati ottenuti definiti per ogni obiettivo.</p>



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo 2

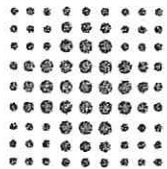
Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi- altre informazioni utili)

1. Quadro normativo, negoziale e direttive regionali di riferimento

L'ipotesi di accordo è stata stipulata tenendo conto del quadro normativo e negoziale di riferimento.

1. Artt. 40 e segg. del D.Lgs 165/2001 e s.m.i., con particolare riferimento ai principi in materia di efficienza e produttività del lavoro pubblico ed all'utilizzo della contrattazione integrativa quale strumento per il riconoscimento e la concreta valorizzazione dell'impegno dei professionisti;
2. D.L. 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in L.122/2010 che, all'art. 9 disciplina il contenimento della spesa in materia di impiego pubblico, in materia di stabilizzazione finanziaria;
3. D.L. 6 luglio 2011 n.98, coordinato con le modifiche apportate dalla legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111, e decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, modificato e convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, D.L. 95/2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario "che, all'art. 5 tratta di "Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni";
4. C.C.N.L. del personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del SSN quadriennio normativo 2006-2009 e b.e. 2006-2007;
5. C.C.N.L. del personale della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa del SSN II b.e. 2008-2009;
6. Delibere della Giunta regione Emilia Romagna:
 - la Delibera di giunta regionale n 1014 del 11/07/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito il testo approvato in data 10/02/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010,
 - la Delibera di giunta regionale n. 1783 del 18/11/2011 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha recepito le modifiche apportate in data 13/10/2011 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, al testo di interpretazione delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, convertito in L.122/2010;
 - la Delibera di giunta regionale n 108 del 06/02/2012 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia-Romagna, ha integrato la delibera n. 1783 del 18/11/2011;
 - la Delibera di Giunta Regionale n. 705 del 3.6.2013 con la quale la Direzione Generale Centrale organizzazione personale, sistemi informativi e telematica della Regione Emilia - Romagna, ha recepito il documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 7.2.2013 avente ad oggetto: "“Modifiche al documento del 10.2.2011 ed integrato il 13.10.2011”: “Interpretazione delle disposizioni del D.L. n. 78 del 31.05.2010 in materia di contenimento delle spese di personale delle Amministrazioni pubbliche per i dipendenti delle Regioni e delle Province autonome e del S.S.N., convertito in Legge n. 122 del 30.07.2010””.
7. Legge Regionale n. 22 del 21.11.2013 "Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. Istituzione dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna. Partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico "Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.r.l." ed in particolare l'art. 6 che proroga i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati vigenti alla data dell'1.1.2014 mantenendo la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra l'Azienda e le parti sindacali.
8. Circolari n. 16/2012 e n. 17/2015 del MEF, nella parte in cui si prevede la possibilità di utilizzo delle risorse residue dei Fondi anche negli anni successivi a quello in cui gli stessi si sono generati.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Accordi decentrati sottoscritti tra la preesistente Azienda USL di Cesena e le OO.SS. rappresentative della Dirigenza Sanitaria non medica – territorio di Cesena:

- Accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse residue Fondi Dirigenza sanitaria anno 2011 da destinare alla progettualità 2012, sottoscritto il 21 maggio 2012;
- Accordo decentrato per l'utilizzo delle risorse residue Fondi Dirigenza sanitaria anno 2012 da destinare alla progettualità 2013, sottoscritto il 5 aprile 2013;
- Pre Intesa sull'utilizzo dei residui 2013 per la progettualità 2014, sottoscritta con le OO.SS. della Dirigenza sanitaria il 23 dicembre 2013; la progettualità è stata presentata alle OO.SS. il 5 marzo 2014.

2. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo di Risultato, anno 2014

L'accordo persegue lo scopo di rendere più efficiente il sistema attraverso:

- Il mantenimento delle attività sanitarie, in relazione alla riduzione del personale, ai fini del mantenimento dei livelli prestazionali;
- la progettazione di riorganizzazioni/razionalizzazioni dei servizi mirate a perseguire livelli superiori di efficacia e di efficienza nonché di qualità dei servizi erogati all'utenza.

Le risorse residue dell'anno 2014 finanziano attività dell'anno 2015, così come previsto dalla Circolare n. 16 del 2.5.2012 del MEF, ribadito dalla Circolare MEF 17/2015, poiché, in ossequio al principio dell'art. 7 c. 5 del D. Lgs. 165/2001, è vietato alle Amministrazioni erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese, con ciò legittimando, in deroga alla previsione dei CC.CC.NN.LL. del SSN, la destinazione dei residui al Fondo del Risultato dell'anno successivo.

3. Effetti abrogativi impliciti

Nulla da esporre

4. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione per la performance individuale e organizzativa

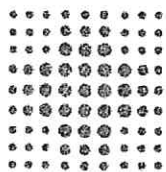
Nelle more dell'implementazione delle linee guida della Regione Emilia Romagna in materia di "Trasparenza, Anticorruzione, Valutazione e Ciclo di gestione della Performance" sopra richiamate, e preso atto di quanto disposto dal DLgs 141 del 01/08/2011 e s.m.i. che, all'art.6 (Norme transitorie), che collega l'applicazione degli artt.19, commi 2 e 3, (graduazione delle fasce di merito per i differenti livelli di performance) e 31, comma2, (applicazione delle fasce di merito anche al Servizio Sanitario Nazionale) del citato D.Lgs. 150/2009 e s.m.i., alla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, per l'anno 2014, come per gli anni passati, l'Azienda ha predisposto il Piano delle Azioni contenuto nelle Linee Guida al Budget 2014 ed ha assegnato gli obiettivi di budget in sede di negoziazione con le strutture interessate.

5. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa-progressioni orizzontali

Nulla da esporre

6. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

In un contesto quale quello costituitosi a seguito dell'avvio dall'1.1.2014 dell'Azienda USL della Romagna, in applicazione dell'art. 6 della Legge regionale n.22 del 21.11.2013 e successiva D.G.R. n 2062 del 23.12.2013 che stabilisce che i contratti integrativi aziendali e gli accordi decentrati mantengono la loro efficacia fino al superamento sancito da un accordo tra le parti, l'ipotesi di accordo in esame conferma i criteri e le modalità di corresponsione dei residui complessivi dei Fondi 2014 della Dirigenza sanitaria non medica, nell'intento di proseguire un percorso volto al mantenimento delle attività sanitarie, in relazione alla riduzione del personale, ai fini del mantenimento dei livelli



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

prestazionali nonché alla progettazione di riorganizzazioni/razionalizzazioni dei servizi mirate a perseguire livelli superiori di efficacia e di efficienza nonché di qualità dei servizi erogati all'utenza.

7. Altre informazioni

Nulla da esporre

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I

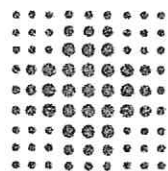
La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Si rendicontano di seguito le risorse dei fondi della Dirigenza dell'Area Sanitaria, chiarendo che si tratta delle risorse "storicamente" valorizzate nei fondi della Dirigenza Sanitaria dall'ex Azienda USL di Cesena e certificate positivamente dal competente Collegio Sindacale.

Le risorse di cui si tratta sono parte della complessiva disponibilità dei Fondi della Dirigenza dell'Area Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa dell'Azienda USL della Romagna, di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n.290 del 15/04/2015 con oggetto: consistenza fondi contrattuali anno 2014 – area dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa.

Gli schemi che seguono mostrano la costituzione dei Fondi 2014 – dettaglio ambito di Cesena.

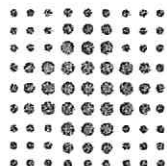
Le tabelle utilizzate hanno la medesima struttura di quelle impiegate nell'esposizione dei dati nel Conto Annuale.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE		IMPORTI
Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico tratt.		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 8 C. 1 CCNL 08-09)		446.969
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 8 C. 2)		8.849
INCR. RID. STABILE DOT. ORG (ART50 C2 L.A-C3 L.A CCNL 98-01)		
DA F.DO COND LAV RAZ.STAB.SERVIZI(ART50 C2 L C CCNL 98-01)		
ASSEGNI E MAT. EC. PERS CESS (ART50 C2 LD, C3 LB CCNL 98-01)		
RIA PERSONALE CESSATO (ART 50 C 2 L E, C 3 L D CCNL 98-01)		
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART. 53 - POSIZ - CCNL 98-01)		190.732
ALTRE RISORSE FONDO POSIZIONE / PARTE FISSA		45.000
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)		
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)		7.544
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		
<i>Totale Risorse fisse</i>		684.006
Totale Fondo posizione		684.006
Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 9 C. 1 CCNL 08-09)		68.097
INCR. CCNL 06-09 (ART. 26 C. 2, ALINEA 2 - NETTO ALINEA 1)		
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV (ART. 53 -COND LAV- CCNL 98-01)		14.171
RISORSE REGIONALI NON CONSOLIDATE		
ALTRE RISORSE FONDO CONDIZIONI LAVORO / PARTE FISSA		
A F.DO POSIZ DECURT PER RAZ.STAB.SERV.(ART51 C4 CCNL 98-01)		
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)		
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)		
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		45.000
<i>Totale Risorse fisse</i>		37.268
Totale Fondo condizioni di lavoro		37.268
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
IMPORTO CONSOLIDATO AL 31.12.07 (ART. 10 C. 1 CCNL 08-09)		260.848
INCR. CCNL 06-09 (ART. 27 C. 2, ALINEA 2 - NETTO ALINEA 1)		
INCREMENTI CCNL 08-09 (ART. 10 C. 2)		7.254
INCR. DOT. ORG. O NUOVI SERV. (ART53 -RISULTATO- CCNL 98-01)		178.360
ALTRE RISORSE FONDO RISULTATO / PARTE FISSA		16.457
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)		
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)		4.792
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		
<i>Totale Risorse fisse</i>		458.127
Totale Fondo risultato		458.127
TOTALE		1.179.401



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

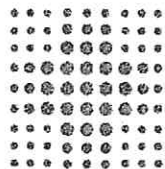
Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente contratto integrativo riguardano il residuo anno 2014 del fondo di posizione ex art.8 del CCNL 06/05/2010, del fondo trattamento accessorio ex art.9 e del fondo retribuzione di risultato e qualità prestazione individuale ex art. 10. Complessivamente i residui accertati per l'anno 2014 ammontano ad € 99.527 e, per effetto dell'accordo sottoscritto, sono stati destinati alla remunerazione della progettualità.

Gli schemi che seguono mostrano l'utilizzo delle risorse dei Fondi 2014 – dettaglio ambito di Cesena.

Le tabelle utilizzate hanno la medesima struttura di quelle impiegate nell'esposizione dei dati nel Conto Annuale.

Le risorse utilizzate nell'Accordo di contrattazione integrativa di cui alla presente Relazione sono quelle indicate al rigo **"DESTINAZIONE CONTRATTATE SPECIFICAMENTE DAL CI DI RIFERIMENTO" – COMPENSO PER QUALITA' PRESTAZIONE INDIVIDUALE** che costituiscono le complessive risorse residue dei Fondi della Dirigenza sanitaria non medica dell'anno 2014.

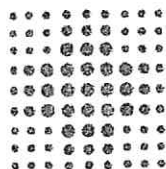
Destinazione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE		IMPORTI
Fondo retrib. posizione, equiparazione, specifico tratt.		
<i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE UNIFICATA		356.455
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE AZIENDALE		252.250
SOSTITUZIONI (ART. 18 CCNL 98-01)		5.350
SPECIFICO TRATTAMENTO ECONOMICO		
INDENNITÀ DI INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA		33.293
ALTRI ISTITUTI FONDO POSIZIONE		
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>		647.348
<i>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
RETRIBUZIONE DI POSIZIONE PARTE VARIABILE AZ.LE - CONTR		
ALTRI ISTITUTI FONDO POSIZIONE - CONTR.		
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>		
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>		
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE FONDO POSIZIONE		
<i>Totale Fondo posizione</i>		647.348
Fondo trattamento accessorio condizioni di lavoro		
<i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
STRAORDINARIO		1.232
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO		29.429
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>		30.661
<i>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
STRAORDINARIO - CONTR		
INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO - CONTR		
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>		
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>		
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE FONDO CONDIZIONI DI LAVORO		
<i>Totale Fondo condizioni di lavoro</i>		30.661



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale		
<i>Destinazioni non contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
RETRIBUZIONE DI RISULTATO		377.003
RETRIBUZIONE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE		
COMPENSO PER QUALITÀ PRESTAZIONE INDIVIDUALE		24.862
ALTRI ISTITUTI FONDO RISULTATO		
<i>Totale Destinazioni non contrattate dal CI di rif.to</i>		401.865
<i>Destinazioni contrattate specificamente dal CI di rif.to</i>		
RETRIBUZIONE DI RISULTATO - CONTR.		
RETRIBUZIONE PER SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - CONTR		
COMPENSO PER QUALITÀ PRESTAZIONE INDIVIDUALE - CONTR		99.527
ALTRI ISTITUTI FONDO RISULTATO - CONTR.		
<i>Totale Destinazioni contrattate dal CI di rif.to</i>		
<i>(eventuali) Destinazioni ancora da regolare</i>		
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE FONDO RISULTATO		
<i>Totale Destinazioni ancora da regolare</i>		
Totale Fondo risultato		501.392
TOTALE		1.179.401



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Costituzione Fondi per la contrattazione integrativa

Descrizione	Importi anno 2014	Importi anno 2013	Importi anno 2010
Fondo Posizione			
Importo consolidato al 31.12.2007 (art. 8 c.1 CCNL 08-09)	446.969	446.969	446.969
Incrementi CCNL 08-09 (art. 8 c. 2)	8.849	8.849	8.849
Increment. Dotazione organica (art. 53 CCNL 98-01)	190.732	187.670	293
(di cui, incremento dotazione org. Centro Servizi PVS)	(190.439)	(187.377)	
Altre risorse Fondo posizione /parte fissa	45.000	45.000	
Dec. Fondo parte fissa limite 2010 (art. 9 c. 2 bis L. 122/10)			
Dec. Fondo parte fissa rid. prop. pers (art. 9 c. 2 bis L. 122/10)	-7.544		
Totale	684.006	688.488	458.111
Fondo tratt. Accessorio condizioni di lavoro			
Importo consolidato al 31.12.2007 (art. 9 c.1 CCNL 08-09)	69.235	69.235	69.235
Increment. Dotazione organica (art. 53 CCNL 98-01)	13.033	13.033	
(di cui, incremento dotazione org. Centro Servizi PVS)	(13.033)	(13.033)	
Altre decurtazioni di parte fissa	-45.000	-45.000	
Totale	37.268	37.268	69.235
Fondo retrib. risultato e qualità prestazione individuale			
Importo consolidato al 31.12.2007 (art. 10 c.1 CCNL 08-09)	260.075	260.075	260.075
Incrementi CCNL 08-09 (art. 10 c. 2)	7.254	7.254	7.254
Increment. Dotazione organica (art. 53 CCNL 98-01)	179.133	173.921	4.347
(di cui, incremento dotazione org. Centro Servizi PVS)	(174.786)	(169.574)	
Altre risorse fondo risultato/parte fissa	16.457	16.457	16.457
Dec. Fondo parte fissa rid. prop. pers (art. 9 c. 2 bis L. 122/10)	-4.792		
Totale	458.127	457.707	288.133
TOTALE COMPLESSIVO	1.179.401	1.183.463	813.479

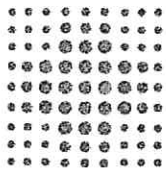
Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata con cadenza mensile dall'Ufficio trattamento economico, il quale monitora attraverso la procedura gestionale in uso tutto quanto viene liquidato al personale a titolo di trattamento accessorio finanziato dai Fondi, secondo il criterio della competenza.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Relativamente ai fondi 2014 risulta rispettato il limite imposto dalla consistenza complessiva dei medesimi e risultano altresì rispettati i dettati contrattuali e normativi in materia.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Nel bilancio 2014 risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario. In particolare le risorse del fondo costituito per l'anno 2014 trovano collocazione nella voce del Conto Economico BA2150 " Costo del personale dirigente sanitario" e sono registrate nei conti delle competenze accessorie unitamente ad altre voci.

U.O. Gestione Risorse Umane
Il Direttore
(Lorella Sternini)

Il responsabile del procedimento

(Chiara Esposito)